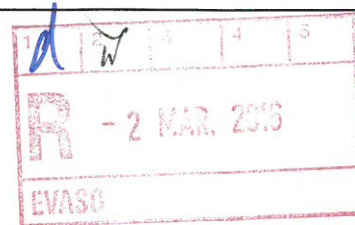




Rapporto di maggioranza della Commissione della gestione del Comune di Capriasca, sul Messaggio Municipale 34/2015 concernente la richiesta di un credito di fr. 785'000.00 (IVA inclusa) per le opere di ristrutturazione delle sedi di Scuola dell'Infanzia di Bidogno, Cagiallo e Vaglio.



Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

nel giugno del 2012 il nostro Municipio, sulla base di un'ampia e capillare consultazione, elaborò il documento di lavoro "Impostazione strategica della nuova edilizia scolastica". Riguardo alla Scuola dell'infanzia scriveva che: "Nel decidere l'ubicazione della necessaria nuova sede di Scuola dell'Infanzia siamo partiti dal principio di mantenere la decentralizzazione [...]. Per questo motivo abbiamo considerato e deciso di confermare e mantenere le sedi attuali nei quartieri di Bidogno, Cagiallo e Vaglio, sedi che saranno ampliate dove necessario e dotate della refezione, in risposta ad un'esigenza accertata dei genitori."

Se quindi per la scuola elementare (conseguentemente anche all'acquisto della caserma), si è voluto seguire il principio della centralizzazione, per la scuola dell'infanzia si parte invece da un altro presupposto: quello della decentralizzazione. Le sedi previste andranno quasi simbolicamente a situarsi nei 4 punti cardinali del territorio del nostro comune: a Nord quella di Bidogno, ad Est quella di Cagiallo, a Sud quella di Lugaggia e ad Ovest quella di Vaglio.

La nuova sede di Lugaggia è stata evidentemente costruita con i criteri più moderni per accogliere i bambini e comprende i locali della refezione, questo non è però il caso delle altre sedi, nate in tempi diversi. Si tratta così di predisporle affinché i nostri piccolini beneficino di spazi adeguati e possano pranzare assieme a scuola, momento importante per la loro crescita. Ricordiamo che nel suo discorso tenuto durante l'inaugurazione dei lavori per la Scuola dell'Infanzia di Lugaggia, il Consigliere di Stato onorevole Bertoli affermò che in Ticino (citiamo a memoria), solo il 7% delle Scuole dell'infanzia non dispongono attualmente della refezione. Ricordiamo anche che l'organizzazione della refezione a Capriasca prevede la cucina nell'edificio di Lugaggia, predisposta alla preparazione dei circa 200 pasti quotidiani necessari, che verranno trasportati nelle rimanenti sedi con un servizio di *catering*.

Ristrutturate le nuove sedi avremo finalmente 8 sezioni di scuola dell'infanzia sul territorio del comune, potremo riportare a Capriasca i nostri bambini che ancor oggi la frequentano fuori dal comune (a Canobbio e a Ponte Capriasca) e potremo fornire a tutti il servizio di refezione. Offriremo così a tutti i cittadini le stesse condizioni di partenza, quindi parità di trattamento. Ciò dovrebbe poter accadere con l'inizio dell'anno scolastico 2017-2018, quando entrerà verosimilmente in funzione la sede di Lugaggia. Per arrivare a questo "assetto definitivo" bisogna quindi ristrutturare le sedi di Bidogno, Cagiallo e Vaglio, ed è questo l'argomento che andiamo a discutere nel nostro rapporto.

La sede di Bidogno

Il refettorio sarà ricavato al piano superiore, la consegna dei pasti avverrà tramite una nuova entrata di servizio ottenuta modificando la finestra esistente sulla facciata nord-est. Lo spazio per le cure igieniche verrà ricavato nell'attuale aula centrale al pianterreno e sarà composto da 7 lavelli (con una piccola deroga alle prescrizioni cantonali che ne vorrebbero 12). I servizi igienici saranno tre, anche se per rispettare alla lettera le prescrizioni ce ne vorrebbero 5. Esternamente si completerà la pavimentazione anti-trauma. I costi totali per questi lavori compresi gli onorari dell'architetto, ammontano a 165'000.- franchi.

La sede di Cagiallo

Attualmente la SI occupa i due piani inferiori (sui 4 che conta l'edificio) che vennero costruiti negli anni Settanta. Questi dovranno essere risanati così da risolvere gli annosi e fastidiosi problemi di umidità e di muffa provenienti dal vespaio. Al piano terra, in quella che finora era l'aula di scuola elementare, verrà poi realizzata la refezione; per raggiungerla bisognerà costruire una pensilina perché è previsto di utilizzare la scala sul lato ovest, considerata più sicura dato che i bambini non dovranno uscire sul marciapiede. Le spese principali saranno quindi: 89'900.- per l'adattamento dell'aula per la refezione, 40'000.- per la pensilina esterna, 77'330.- per il risanamento. Il totale ammonta a 226'900.- franchi.

La sede di Vaglio

La ristrutturazione prevede la formazione di un refettorio con cucina per il servizio dei pasti forniti con il *catering* e la formazione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia con servizi per le cure igieniche, ricavati negli spazi di quelli che fino al giugno 2015 furono i due locali utilizzati dalla scuola elementare. Il refettorio viene creato al piano inferiore, avrà una superficie di 65 metri quadrati e servirà le due sezioni. Anche questa soluzione è certamente praticabile e interessante a livello finanziario. Non è forse la migliore a livello ideale, in quanto le due sezioni dovrebbero essere separate, ma non si può disporle diversamente. Anche la superficie sarà un po' inferiore a quella indicata nelle direttive cantonali, ma comunque a nostra mente sufficiente per le attività dei pargoletti (una classe avrà a disposizione 120 metri quadrati, l'altra 130).

I costi complessivi ammontano a 362'800.- franchi, determinati per buona parte dai lavori per la sala della refezione (158'900.-) e da quelli per ricavare la seconda sezione (160'500.-).

La durata dei lavori

Per la sede di Bidogno sono previste 7 settimane di lavoro; per la sede di Cagiallo 6 settimane e per quella di Vaglio 10 settimane. Va da sé che la situazione ideale e comunque anche inevitabile è quella di effettuare i lavori durante il periodo delle vacanze estive. Per quanto riguarda Vaglio, considerando che alle 10 settimane previste bisognerà aggiungere quelle delle vacanze dell'edilizia, si è prospettato di eseguire i lavori già prima della fine dell'anno scolastico, cominciandoli dal piano seminterrato, dove i bambini non svolgono attività. Per potere quindi lavorare durante le vacanze scolastiche estive del 2016, il credito di questo messaggio dovrà essere accordato a breve,

anche perché l'eventuale decisione positiva dovrà ancora crescere in giudicato così come dovranno crescere in giudicato i relativi appalti.

La sostenibilità finanziaria

Già abbiamo detto dei principali costi nelle singole sedi, ai quali vanno aggiunte le spese per utensili, elettrodomestici e vasellame per il servizio *catering*. Tutto ciò porta ad un totale di 785'000.- franchi, vale a dire la richiesta di credito sottopostaci dall'Esecutivo. A piano finanziario 2017-2020 sono contabilizzati 645'000 franchi, tutti da investire nel corso dell'anno 2016. 140'000 franchi in meno di quelli previsti nel messaggio che stiamo analizzando. Una differenza importante, che il Municipio spiega col fatto che al momento della stesura del Piano Finanziario i progetti non erano ancora tutti delineati nel dettaglio e che non si poteva conoscere l'entità del risanamento della sede di Cagiallo.

Giustamente il Municipio afferma che questa ulteriore spesa dovrà essere fatta in base ad una rigorosa analisi delle priorità d'intervento "per non superare il volume medio annuo d'investimenti netti oggi quantificato in ca. 3.7 milioni di franchi (PF 2013-2018)". Purtroppo nel frattempo la spesa annua per gli investimenti è diminuita, giacché nel Piano Finanziario 2017-2020, consegnatoci dopo questo Messaggio Municipale, è stata fissata a 2'900'000 franchi. Il che significa che dobbiamo fare ancora maggiore attenzione alle spese.

Ciononostante, possiamo affermare che per il credito in esame è garantita la sostenibilità finanziaria.

Fatte tutte queste considerazioni, i sei commissari della gestione sottoscritti invitano i colleghi Consiglieri comunali ad accettare il dispositivo di risoluzione presente nel Messaggio municipale 34/2015 così da accordare il credito di 785'000.- per le opere di ristrutturazione delle scuole di Bidogno, Cagiallo e Vaglio.

Tesserete, 15 febbraio 2016

I commissari

Maurizio Cattaneo (Relatore)

Olivier Ferrari

Alessio Lo Cicero

Mathieu Moggi

Lorenza Ponti Broggini

Marco Quadri

